

MONITOR ASTE

Novembre 2012

Impressionist & Modern Art

Contemporary Art

Post War & Contemporary Art

Arte moderna e contemporanea

Photographs

IMPRESSIONIST & MODERN ART

I BAROMETRI

Le aste di New York | Novembre 2012

Casa d'asta	Tipologia	Data	Numero di lotti	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Evening sale						
Christie's	Impressionist & Modern Art	7 novembre ore 19.00	69	70%	-0,11	109
Sotheby's	Impressionist & Modern Art	8 novembre ore 19.00	67	69%	-0,13	112
Day sale						
Sotheby's	Impressionist & Modern Art	7 novembre ore 10.00	278	70%	-0,09	113
Christie's	Impressionist & Modern Art	8 novembre ore 14.00	194	78%	0,28	118

I fatturati, in milioni di USD

Christie's: evening 204,80; day 27,28

Sotheby's: evening 163,00; day 40,106

LE PERFORMANCE

Il benchmark: le aste di giugno a Londra

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Londra Evening sale	giugno 2012	70	80%	0,15	109
Londra Day sale	giugno 2012	153	61%	0,41	157

Nonostante gli alti fatturati, le aste di New York degli impressionisti e d'arte moderna non confermano le previsioni espresse dalle stime dei cataloghi d'asta. Sull'onda dei successi del primo semestre 2012 delle aste d'arte moderna, ma in particolare di quelle di contemporanea, le aspettative sono state riviste, ma il mercato di New York nel complesso non le conferma. Infatti, solo la *day sale* di Christie's dell'8 novembre ottiene un fatturato superiore alla stima minima, pur con le commissioni. Tutte le rimanenti aste sono sotto la stima minima, con gli scarti più sensibili proprio nelle *evening sale*.

Tranne l'asta di Christie's, le performance di vendita non scendono mai sotto le medie usuali, collocandosi all'intorno del 70%; anche le performance di mercato sono piuttosto contenute fermandosi vicino ai 110 punti. Solo Christie's ottiene l'11 novembre 8 punti in più nella performance di vendita, una performance di mercato vicino ai 120 punti. Evidentemente il catalogo di Christie's, pur essendo l'asta che ha realizzato il minore fatturato, è quello che a New York ha suscitato il maggior interesse dei bidder.

In calce si possono vedere i valori medi della sessione di New York. Confrontati con quelli del giugno londinese è immediato constatare le peggiori performance d'asta. L'unica performance decisamente superiore è la percentuale di vendita delle *day sale*, realizzata sia da Sotheby's sia da Christie's.

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
New York Evening sale	novembre 2012	136	70%	- 0,12	110
New York Day sale	novembre 2012	472	73%	0,06	115

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 1/4

New York, 7 novembre 2012

Sotheby's – Impressionist & Modern Art Day Sale

È Sotheby's che apre la sessione di New York di impressionisti e di arte moderna con la sua *day sale*. L'asta non ha grande partecipazione, ma la percentuale di vendita è sostenuta: dei 278 lotti, solo 84 rimangono invenduti.

Due lotti superano il milione di dollari, Kees van Dongen, *Deux nus aux ballons*, olio su tela, 1,31 milioni di dollari, performance 0,19, e Pablo Picasso, *Tête d'homme*, olio su tela, 1.14, ma con la performance ben più alta di 2,21. Una tela di Fernand Léger, *La table dans le jardin*, raggiunge quasi il milione con 902mila dollari, una performance dello 0,26.

Altre aggiudicazioni da ricordare sono per opere di Pablo Picasso, Auguste Rodin, Salvador Dalí, Alberto Giacometti, Alfred Sisley, René Magritte ed un *Ettore e Andromaca* di Giorgio de Chirico del 1955 circa (662mila dollari).

Le migliori performance d'asta, le aggiudicazioni più inattese, sono per: un acquerello, penna e inchiostro di Armand Seguin, *Paysage Breton*, che registra una performance di 12,75 perché aggiudicato per 152mila dollari, offerto con una stima media di 30mila; un bronzo di Jean Arp, *Mangeur de la Rose*, con performance 7,85; infine un autoritratto, penna e inchiostro di Umberto Boccioni, performance 8,05.

Ben cinque lotti offerti con una stima di 500mila dollari rimangono invenduti (numeri 147, 323, 359, 370 e 379), ma anche alcuni altri presentati con stime elevate non suscitano interesse, sono i lotti 161, 165, 224, 225, 324, 328, 332, 347, 394.

New York, 7 novembre 2012

Christie's – Impressionist & Modern Art Evening Sale

La sera, alle 19, Christie's inizia le evening sale di New York. L'asta ha il maggior fatturato di New York, ma le tre migliori realizzazioni si collocano all'interno delle due stime, senza sensibili sorprese:

- 1) Claude Monet, *Nymphéas*, olio su tela, 43,76 milioni di dollari, performance 0,69;
- 2) Wassily Kandinsky, *Studie für Improvisation 8*, olio su carta montata su tela, 23,04 milioni di dollari, performance 0,30, ma record d'asta per l'artista;
- 3) Joan Miro, *Peinture (Femme, Journal, Chien)*, olio su tela, 13,75 milioni di dollari, performance 0,29.

Le migliori performance, infatti, interessano altre opere ed altri artisti, ma nessuna raggiunge la doppia cifra: una matita nera su carta di Georges Seurat ha una performance di 6,17; un bronzo di Henri Matisse ottiene una performance di 5,93; una scultura di Barbara Hepworth chiude l'asta con performance di 2,41; ed infine un marmo bianco di Jean (Hans) Arp è venduto con una performance di 2,41

Tutte le altre vendite importanti per l'importo realizzato, oltre i cinque milioni di dollari, sono concentrate su due artisti: Pablo Picasso con tre lotti realizza 24,65 milioni di dollari e Alberto Giacometti 12,37 milioni di dollari. Una sola eccezione, oltre i cinque milioni di dollari, è costituita da un gesso di Costantin Brancusi venduto per 12,40 milioni di dollari, ma entro le due stime.

I lotti 13, 30, 44, 49 e 57, presentati con stime molto elevate, rimangono invenduti.

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 3/4

New York, 8 novembre 2012

Christie's – Impressionist & Modern Art Day Sale

Alle 14, Christie's prosegue le sue aste con la day sale. E' l'asta che offre le maggiori sorprese rispetto ai valori del catalogo, probabilmente proprio perché non vi sono lotti offerti con stime troppo alte. Il record d'asta è di un milione di dollari per un dipinto a olio di Wassily Kandinsky, *Rapallo*, venduto con performance 2,11. Le successive migliori aggiudicazioni sono realizzate da: Pierre-Auguste Renoir, *Paysage près de Cagnes*, olio su tela, 866mila dollari (performance 1,83) e Joan Miro, *Femme assise III/V*, olio ed acrilico su tela, 842mila dollari (performance 0,96).

Altre aggiudicazioni da segnalare tra i 600-700mila dollari sono per: Paul Klee, August Rodin, Pablo Picasso, René Magritte, Marc Chagall, Edgar Degas e ancora Wassily Kandinsky.

Le maggiori sorprese d'asta sono tutte per delle sculture in bronzo: Jean (Hans) Arp (performance 9,25), Chana Orloff (performance 8,55) e Julio Gonzalez (performance 6,17).

L'asta ha una buona percentuale di vendita, ma rimangono invenduti alcuni lotti, presentati con elevate stime, che avrebbero potuto modificare sensibilmente il fatturato complessivo d'asta: 308, 354, 389, 395, 449, 450.

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 4/4

New York, 8 novembre 2012

Sotheby's – Impressionist & Modern Art Evening Sale

Alle 19, è Sotheby's che offre in asta i lotti del suo catalogo della *evening sale*. E' l'ultima asta di New York dedicata all'arte moderna: 67 lotti offerti, di cui 46 venduti.

Le tre migliori aggiudicazioni sono tutte per Pablo Picasso: due oli su tela, *Nature morte aux tulipes*, 41,52 milioni di dollari (performance 0,43) e *Femme à la fenêtre (Marie-Thérèse)*, 17,22 milioni di dollari (performance 0,44), ma la terza costituisce la vera sorpresa d'asta, una tecnica mista su carta, che con performance 4,76, viene aggiudicata per 13,52 milioni dei dollari.

Altre performance di rilievo, ma nessuna a due cifre, sono registrate per opere di Claude Monet, performance 3,56) e Salvador Dalí, performance 3,53.

Fra le opere su carta, Marcel Duchamp registra il suo record per questo tipo di supporto, 2,43 milioni di dollari.

Molti sono i lotti sopra il milione di dollari che rimangono invenduti (7, 21, 23, 25, 29, 33, 40, 42, dal 51 al 55, 59, 64, 66), di cui il lotto 29 era stimato fra 10 e 15 milioni di dollari.

CONTEMPORARY ART

**POST WAR &
CONTEMPORARY ART**

Le aste di New York | Novembre 2012

Casa d'asta	Tipologia	Data	Numero di lotti	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Evening sale						
Sotheby's	Contemporary Art	13 novembre ore 19.00	69	84%	0,74	127
Christie's	Post War & Contemporary Art	14 novembre ore 19.00	73	92%	0,81	118
Phillips de Pury	Contemporary Art	15 novembre ore 19.00	35	83%	0,09	100
Day sale						
Sotheby's	Contemporary Art	14 novembre ore 9.30	469	73%	0,68	145
Christie's	Post War & Contemporary Art	15 novembre ore 9.30	247	84%	0,49	118
Christie's	Post War & Contemporary Art	14 novembre ore 14.00	262	80%	0,23	112%
Phillips de Pury	Contemporary Art	16 novembre ore 11.00	167	71%	0,04	115

Il fatturato, in milioni di USD

Christie's: evening 412,25; day morning 57,95; day afternoon 37,99

Sotheby's: evening 375,15; day 88,55

Phillips de Pury: evening 79,90; day 10,00

LE PERFORMANCE

Il benchmark: le aste di giugno a Londra

	Data	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Londra Evening sale	giugno 2012	176	87%	0,62	120
Londra Day sale	giugno 2012	765	72%	0,02	115

Per ciò che riguarda le *evening sale*, si può immediatamente osservare che le performance medie di arte contemporanea di novembre 2012 a New York sono sostanzialmente simili a quelle di giugno 2012, pur a fronte di una ragionevole revisione delle stime delle case d'asta: l'arte contemporanea, quindi, si dimostra ancora una volta più dinamica dell'arte moderna. Inoltre, a New York nessuna performance d'asta è negativa, mentre il segno meno dominava nelle aste degli impressionisti e dell'arte moderna della settimana precedente. Molto elevata è comunque la performance di vendita di queste aste, sempre all'87% sia in giugno sia in novembre, sia a Londra sia a New York. Si osserva, inoltre, una sostanziale conferma delle performance d'asta, oltre 0,60, quindi con fatturati sensibilmente oltre la stima minima; pressoché identica la performance di mercato di 118/120 punti. Fra le *evening sale*, comunque, l'asta di Christie's si impone all'attenzione per i suoi valori, con oltre il 90% di venduto e 0,81 di performance d'asta. L'asta più lenta è quella di Phillips de Pury, in cui però la performance di vendita non scende sotto l'83%.

La grande diversità fra le due sessioni si realizza nelle *day sale*: nel complesso migliore in novembre a New York piuttosto che in giugno a Londra: 5 punti in più nelle performance di vendita, 42 centesimi in più nelle performance d'asta e 12 punti in più in quelle di mercato. E' nelle *day sale* che il mercato sorprende positivamente le aspettative delle case d'asta, anche a fronte di oltre 380 lotti in più offerti.

L'asta di Christie's del 15 novembre, che disperde oltre 500 lotti, è stata divisa in due sessioni, la mattina e il primo pomeriggio. L'asta delle 9,30 fornisce valori delle performance sensibilmente superiori, ma le due sessioni sono comunque partecipate. L'intero catalogo fra la mattina e pomeriggio ha le seguenti performance: di vendita 82%, d'asta 0,36, di mercato 115.

	Data	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
New York Evening sale	novembre 2012	117	87%	0,64	118
New York Day sale	novembre 2012	1.145	77%	0,44	127

New York, 13 novembre 2012

Sotheby's – Contemporary Art Evening Auction

Mentre le *evening sale* del moderno, la settimana precedente erano state aperte da Christie's, quelle del contemporaneo sono iniziate con Sotheby's. La partecipazione è sentita e l'interesse dei bidder verso l'arte contemporanea è immediatamente confermato. L'espressionismo astratto segna due aggiudicazioni che sono rilevanti per importo e per i risultati inattesi, sopra le stime massime: Mark Rothko, *No. 1 (Royal Red and Blue)*, 1954, olio su tela, 72,12 milioni di dollari, performance 2,67; Jackson Pollock, *Number 4*, 1951, tecnica mista su tela, 40,40 milioni di dollari, performance 1,54, realizzando il record in asta per l'artista. La terza migliore aggiudicazione è per un olio su tela di Francis Bacon del 1954, *Senza titolo*, che richiama la serie dei papi, veduto per 29,76 milioni di dollari, anche quest'opera con la performance elevata di 1,68.

Altre aggiudicazioni plurimilionarie sono realizzate da Willem de Kooning, Gerhard Richter, Andy Warhol (che realizza il suo record d'asta per un'opera su carta), Clyfford Still, Franz Kline (che con 9,32 milioni di dollari attiene il record d'asta per l'artista).

Fra i risultati inattesi con performance oltre i 5 punti, è necessario ricordare:

- 1) Sigmar Polke, *Ohne Titel (Silberbild)*, tecnica mista su tela, performance 8,29;
- 2) Yves Klein, *Ant su 27*, pigmento in resina sintetica e lino applicato su tela, performance 6,68;
- 3) Lucio Fontana, *Concetto Spaziale, Attese*, olio su tela, che stimato al massimo 2 milioni di dollari, viene aggiudicato per oltre 3,5 milioni di dollari, con performance di 5,17.

Le due stime a richiesta dell'asta, il lotto 4 e il lotto 22, sono entrambe aggiudicate, rispettivamente per 17 e 15 milioni di dollari; dei 11 lotti rimasti invenduti solo il lotto 37 presentava una stima molto elevata, tra i 15 e 20 milioni di dollari.

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 2/5

New York, 14 novembre 2012

Sotheby's – Contemporary Art Day Auction

La mattina Sotheby's chiude le aste di New York, con un catalogo di ben 469 lotti. L'asta è ancora vivace, molto attenta alla selezione. I top lot dell'asta sono i seguenti:

- 1) Andy Warhol, *Birth of Venus*, acrilico e silkscreen su tela, 5,46 milioni di dollari, con una delle migliori performance dell'asta, 8,92;
- 2) Joan Mitchell, *Some More*, olio su tela, trittico, 3,72 milioni di dollari, performance 4,55;
- 3) Wayne Thiebaud, *Down Penn Street*, olio su tela, 2.66 milioni di dollari, performance 2,43.

Tuttavia le sorprese d'asta non sono solo fra i top lot, infatti le migliori performance sono realizzate da: un olio su tela di Peter Saul, *Superman Versus the Toilet Duck*, performance 12,35; uno smalto e resina di Gary Hume, performance 9,35.

Altri risultati milionari sono per opere di Tom Wesslman, Beatriz Milhares, Alexander Calder, Robert Indiana, Andy Warhol e Adriana Varajao.

New York, 14 novembre 2012

Christie's – Post War & Contemporary Art Evening Sale

La sera, alle 19, Christie's propone la sua *evenig sale*. Ancora entusiasmo in sala ed ancora record d'asta per gli artisti: Franz Line, Jeff Koons, Jean-Michel Basquiat e Richard Diebenkorn.

Le tre più elevate aggiudicazioni sono per le seguenti opere:

- 1) Andy Warhol, *Statue of Liberty*, silkscreen, spray e grafite su tela, 43, 76 milioni di dollari, presentato con stima a richiesta;
- 2) Franz Kline, *Senza titolo*, olio su tela, 40,40 milioni di dollari, performance 2,04;
- 3) Jeff Koons, *Tulips*, acciaio policromo, 33,68 milioni di dollari, presentato con stima e richiesta.

L'asta aveva in catalogo un'altra stima a richiesta che risulta aggiudicata, un'opera di Basquiat del 1981, venduta per 26,40 milioni di dollari. Altre aggiudicazioni da ricordare sono per Mark Rothko e Gerhard Richter.

Le migliori performance d'asta sono tuttavia, per le opere su carta: Cy Twombly che ottiene una performance di 7,02; Jean Dubuffet, performance 5,42, ed ancora Jean-Michel Basquiat, performance 5,67.

Dei lotti presentati con stime plurimilionarie solo i numeri 22 e 56 rimangono invenduti.

New York, 15 novembre 2012 Christie's – Post War & Contemporary

La *day sale* di Christie's, con oltre 500 lotti, occupa tutto il giorno. Può quindi essere opportuno distinguere i top lot e le sorprese d'asta nelle due frazioni del giorno.

Le migliori aggiudicazioni della mattina sono per opere dei seguenti artisti:

- 1) Josef Albers, *Homage to the Square: White Nimbus*, olio su masonite, 2,21 milioni di dollari, performance 9,05;
- 2) Joan Mitchell, *My Other Plant*, olio su tela, 1,43 milioni di dollari, performance 2,42;
- 3) Alexander Calder, *White in the Air*, mobile, 1,37 milioni di dollari, performance 2,24

Le migliori aggiudicazioni del pomeriggio ottengono tutte importi e performance inferiori:

- 4) Jean-Michel Basquiat and Andy Warhol, *Untitled (Collaboration #23)*, acrilico e gessetti ad olio su tela, 1,71 milioni di dollari, performance 0,21;
- 5) Lee Ufan, *From Line*, olio e pigmenti su tela, 1,08 milioni di dollari, performance 1,91;
- 6) Richard Prince, *Untitled (Cowboy)*, stampa a colori montata su tavola, 842mila dollari, performance 0,96.

Anche per ciò che riguarda gli effetti d'asta inattesi, quelli della mattina sono comunque i più alti e riguardano i seguenti artisti: Harry Bertoia, performance 19,13; Fritz Scholder, performance 17,00; Donald Sultan, performance 11,75; Mark Rothko, performance 10,70 per un'opera su carta. Nel pomeriggio le performance sono inferiori, ma alcune sempre a due cifre: Tschang-Yeul Kim, performance 13,33; Sol LeWitt, performance 10,93; Nan Goldin, performance 8,94.

Si noti che nessun artista, né fra i top lot né fra le migliori performance, si ripete fra il mattino ed il pomeriggio.

New York, 15 novembre 2012

Phillips de Pury – Contemporary Art Evening Sale

In questa giornata, molto impegnativa per i bidder a causa delle due aste di Christie's, Phillips de Pury presenta per la sua asta serale: il numero dei lotti offerti è contenuto, 35 lotti, di cui solo 6 risultano invenduti.

Quattro risultati superano i dieci milioni di dollari, ma le performance sono tutte assai contenute, una perfino sotto le attese:

- 1) Andy Warhol, *Mao*, silkscreen e polimeri su tela, 13,52 milioni di dollari, performance 0,25; e *Nine Jackies*, silkscreen e acrilico su lino, 12,40 milioni di dollari, performance 0,48;
- 2) Gerhard Richter, *Kegel (Cone)*, olio su tela, 12,40 milioni di dollari, performance 0,07;
- 3) Jean-Michel Basquiat, *Humidity*, tecnica mista su tela, 10,16 milioni di dollari, performance negativa di -0,31.

Tra le altre aggiudicazioni milionarie, è necessario ricordare Alexandel Calder, Cady Noland e Joan Mitchell.

Non si devono registrare performance d'asta elevate, comunque quelle di maggior rilievo sono per un chewing gum su tela di Dan Colen, performance 3,79, una stampa ai sali d'argento di Cindy Sherman, performance 3,24; e le matite colorate su carta di Mark Grotjahn, performance 1,67.

Tra i nuovi record d'artista ricordiamo Tauba Auerbach, Rashid Johnson, Sterling Ruby e Dan Colen.

Il lotto 14, stimato fra i 2,5 e 4,5 milioni di dollari, rimane invenduto.

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 5/5

New York, 16 novembre 2012

Phillips de Pury – Contemporary Art Day Sale

Alle 11 la sessione del contemporaneo a New York si chiude con l'asta di Phillips de Pury. I tempi sono oramai conclusi, ma l'asta segna comunque ancora elevate aggiudicazioni ed effetti sorpresa. Le migliori aggiudicazioni riguardano Richard Prince, *Untitled*, collage e acrilico su tela, 542mila dollari, performance 0,21; Gerhard Richter, *Grün Blau Rot 789-5*, olio su tela, 410mila dollari, performance 2,11; Yayoi Kusama, *Pumpkin Chess Set*, porcellana dipinta, cuoio e legno, 398mila dollari, performance 16,93, che costruisce anche la migliore performance dell'asta.

Altre performance di rilievo sono di Alexander Calder, performance 12,85, e Barbara Kruger, performance 6,95.

Meritano, infine, menzione le vendite di Kenneth Noland, Mark Grot Jahn, Tim Noble e Sue Webster, ed ancora Andy Warhol e Jean-Michel Basquiat.

Cinque lotti tra quelli con stime elevate rimangono invenduti.

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

I BAROMETRI

Le aste di Milano | Novembre 2012

Casa d'asta	Tipologia	Data	Numero di lotti	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Sotheby's	Arte Moderna e Contemporanea	27 e 28 Novembre ore 7.00	135	59%	- 0,81	98

I fatturati, in milioni di EUR

Sotheby's: 5,35

LE PERFORMANCE

Il benchmark: le precedenti sessioni d'asta a Milano

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Milano	Novembre 2011	331	60%	- 0,21	127
Milano	Maggio 2012	313	71%	0,20	129

Nella settimana delle aste in Italia, fra le case d'asta multinazionali, solo Sotheby's disperde 135 lotti d'arte moderna e contemporanea. Se paragoniamo l'esito di questa asta con le due sessioni precedenti, ci accorgiamo che i parametri d'asta sono decisamente i peggiori. La crisi congiunturale italiana è forse al suo punto di svolta inferiore, e i mesi di novembre e dicembre annunciano forti versamenti fiscali che non possono non pesare sugli acquisti dei collezionisti. Cosicché il mercato sembra polarizzarsi, fra i piccoli e medi collezionisti che abbassano il loro target di spesa, ed i grandi che possono comunque permettersi elevati investimenti in arte per l'Italia.

La performance di vendita è persino inferiore a quella già bassa, rispetto agli standard di Sotheby's, dello scorso novembre, che sembrava avere recuperato nel maggio, ma l'aspetto più negativo è segnato da - 0,81 nelle performance d'asta, molto al di sotto della stima minima. Tale risultato è infrequente per le case d'asta multinazionali: non è mai stato così basso nel 2012. Anche la performance di mercato non arriva a 100 punti, segno di una disattenzione dei collezionisti, probabilmente distratti dai problemi economico-finanziari dell'Italia.

Se guardiamo al dettaglio delle vendite ci accorgiamo che alcuni spunti di vivacità sono comunque da registrare, dato che 38 lotti sui 79 venduti hanno ottenuto una performance d'asta superiore alla stima massima (18 lotti hanno superato persino i due punti di performance d'asta). Altri 35 lotti sono stati aggiudicati fra le due stime, mentre solo 6 lotti sono passati di mano sotto la stima minima.

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Milano	Novembre 2012	135	58%	- 0,81	98

IL DETTAGLIO DELLE ASTE

Milano, 27/28 novembre 2012

Sotheby's – Arte Moderna e Contemporanea

Nel corso di due giorni consecutivi, alle ore 19, Sotheby's disperde i 135 lotti dell'asta milanese. L'asta è lenta, ma i due lotti di maggior prezzo sono aggiudicati dopo una competizione che porta la loro performance sopra la stima massima: Giorgio Morandi, *Fiori*, olio su tela, 421mila euro, performance 3,85; e Alberto Burri, *Spider*, tecnica mista su tavola, 301mila euro, performance 1,73. L'ulteriore aggiudicazione, tra le tre per l'importo, è per un olio su tela di Giorgio De Chirico, *La danse*, 301mila euro, ma con performance di 0,37, sotto la stima massima. Altre aggiudicazioni da segnalare intorno ai 200-280mila euro sono per *Interno metafisico con stabilimento* di Giorgio de Chirico (del 1933), una grande tela di Gnoli, tre tele sovrapposte di Giulio Paolini, una combustione di Alberto Burri; per 144mila è venduta una superficie bianca di Enrico Castellani. Fra gli artisti non italiani vendono molto bene Tom Wesslmann (138mila euro) e Klapheck (132mil euro), entrambi con performance vicino a 1,50.

Le più rilevanti sorprese in asta sono state registrate dai seguenti lotti:

- 1) Alik Cavaliere, *Senza Titolo*, bronzo, performance 8,16, che con 75mila euro registra il record in asta per l'artista;
- 2) Gianfranco Baruchello, *Trasgressione Navale 1*, matita, acquerello, collage ed oggetti su carta, performance 6,98;
- 3) Giò Pomodoro, *Bracciale*, oro, performance 6,06, aggiudicato per 18mila euro.

I tre lotti, n. 7, 11 e 21, con le più alte stima dell'asta, rimangono invenduti, questo spiega in parte le basse performance che si sono registrate.

PHOTOGRAPHS

I BAROMETRI

Le aste di Londra | Novembre 2012

Casa d'asta	Tipologia	Data	Numero di lotti	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Phillips de Pury	Photographs	8 novembre ore 16.00	160	61%	0,11	144

I fatturati, in milioni di GBP

Phillips de Pury: 1,41

Le aste di Parigi | Novembre 2012

Casa d'asta	Tipologia	Data	Numero di lotti	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Christie's	Photographs	16 e 17 novembre ore 15.00	193	78%	0,97	151
Sotheby's	Photographs	16 novembre ore 16.30	114	57%	0,26	159

I fatturati, in milioni di EUR

Christie's: 3,05

Sotheby's: 1,56

LE PERFORMANCE

Il benchmark: le aste di fotografia del maggio 2012, Londra e Parigi

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Londra	maggio	267	74%	0,80	149
Parigi	maggio	113	43%	- 1,22	108

Anche a novembre le aste di fotografia si tengono a una settimana di distanza fra Londra e Parigi. Gli esiti d'asta sono buoni in ogni piazza, con una performance di 0,11 a Londra e di 0,71 a Parigi. La performance di vendita è sempre elevata, ma lo è particolarmente a Parigi dove raggiunge il 70% medio, guidato dal 77% di lotti venduti da Christie's; non vi sono performance d'asta negative, e quella di Christie's sfiora il punto di realizzazione; la selezione dei bidder è vivace ed attenta, infatti la performance di mercato è, sia in media sia nelle singole aste, superiore a 150 punti, in questo caso con una leggera predominanza di Sotheby's.

E' interessante osservare che tra maggio e novembre si inverte totalmente l'effetto sorpresa nella piazza: in maggio Londra fa molto meglio di Parigi; in novembre Parigi fa meglio di Londra.

Nel 2012, comunque, il mercato della fotografia appare vivace, considerando il default di Parigi in maggio come un evento particolare, probabilmente determinato da un'offerta di opere in asta decisamente meno ricca.

	Mese	Numero di opere	Performance di vendita	Performance d'asta	Performance di mercato
Londra	novembre	160	61%	0,11	144
Parigi	novembre	307	70%	0,71	154

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 1/2

Londra, 8 novembre 2012

Phillips de Pury – Photographs

Come unica vendita a Londra alle ore 14 Phillips de Pury disperde 160 lotti di fotografia. Le più alte aggiudicazioni riguardano scatti di:

- 1) Helmut Newton, *Charlotte Rampling at the Hotel Nord Pinus II*, Arles, 181mila sterline, performance 1,04;
- 2) Josef Saudek, *Prague*, 97mila sterline, che con performance 14,21 costituisce una vera e propria sorpresa rispetto alle stime, è infatti la seconda più alta performance dell'asta;
- 3) Vik Muniz, *Grey Marilyn from Pictures of Diamond Dust*, 55mila sterline, performance 2,53.

Altre vendite per prezzi compresi fra 40-50mila sterline sono registrate per Richard Misrach, Robert Frank, Herb Ritts; intorno a 30mila sterline, dobbiamo ancora ricordare Sam Taylor-Wood.

Una menzione particolare merita la sorpresa registrata da una fotografia di Nobuyoshi Araki, *Kaori*, che, grazie ad una performance di 19,73, salta da una stima di 6.000 in media ad un'aggiudicazione per oltre 44mila sterline. Altra sorpresa dell'asta è una stampa ai sali d'argento di Elliott Erwitt, *Managua, Nicaragua*, che ottiene una performance d'asta di 7,50.

Alcuni lotti con stime elevate non sono aggiudicati, fra questi ricordiamo il 21, 30, 49, 55, 56 e 94.

IL DETTAGLIO DELLE ASTE 2/2

Parigi, 16 novembre 2012

Sotheby's – Photographs

A Parigi, quasi in contemporanea, si tengono le aste di fotografia di Sotheby's e Christie's. L'asta di Christie's prosegue anche il giorno successivo.

La migliore aggiudicazione di Sotheby's va oltre duecentomila euro, divenendo una delle migliori performance della seduta: una collezione di 30 opere di Leni Riefenstahl, *Nuba Portfolio*, 235mila euro, performance 8,74. Le altre più importanti aggiudicazioni riguardano: un vintage di André Kertész, *Sans Titre, Paris*, 90mila euro, ma con risultato atteso poiché la performance è di 0,27; ed ancora un vintage di Martin Munkacsy, *The Puddle Jumper*, 78mila euro, ma questa volta un risultato totalmente inatteso poiché la performance è di 12,75.

Dobbiamo ancora segnalare la performance di Guido Argentini, *Where Duality Begins*, di 9,78, che – ultimo lotto in asta – passa da 5.000 euro in media di stima a 23mila euro d'aggiudicazione.

Alcuni lotti importanti (ad esempio, i numeri 18, 19, 69) rimangono invenduti, il top lot del catalogo, stimato tra 100-200mila euro, non cambia di proprietario.

Parigi, 17 novembre 2012

Christie's – Photographs

Iniziata il giorno precedente, il 17 novembre termina l'asta di Christie's. Durante questa vendita, abbiamo due grandi sorprese, che segnano entrambe record d'asta:

1) Man Ray, *Primat de la matière sur la pensée*, stampa solarizzata, 661mila euro, che con una grande performance di 12,03 raggiunge il record mondiale per l'artista;

2) El Lissitzky, *Pelikan Tinte*, fotomontaggio, 265mila euro, performance 4,63, ancora un record del mondo per l'artista.

Altrettanto sorprendente è il presso raggiunto da una prova di stampa montata su cartone di Eugene Atget, *Au Tambour: 63 quai de Tournelle*, 157mila euro, performance 5,85. Intorno ai 100mila euro, troviamo ancora Man Ray, poi due fotografi viventi, Hiroshi Sugimoto e Nick Brandt. Altre aggiudicazioni da segnalare sono per Robert Mapplethorpe ed ancora artisti viventi: Martin D'Orgeval, François-Marie Banier e Youssef Nabil. Dopo l'eccezionale performance di Man Ray, altre performance a due cifre sono da ricordare per Carl Van Vechten, *Man Ray*, performance 10,50, e Umbo, *Self-portrait with Leica*, performance 10,00.

I lotti di stima levata, numeri 58, 65, 69, 70, 87, 92, 100, 156 e 174, sono rimasti invenduti.

Legenda

Performance di vendita

E' la percentuale del venduto, come dichiarato dalle case d'asta e verificato dalle nostre rilevazioni.

Performance d'asta

Un valore **negativo** segnala un esito insoddisfacente dell'asta, che non raggiunge la stima minima. **Zero** è indice di una performance esattamente pari alla stima minima. Un valore della performance pari ad **uno** segnala invece una buona realizzazione (esattamente pari alla stima massima). Quindi un valore che si colloca tra zero e uno, indica un esito tra la stima massima e minima tanto più vicino alla seconda quanto più il valore si avvicina all'unità; oltre l'unità, la performance in asta ha superato la stima massima. La performance d'asta può essere riferita ad un'opera oppure, per aggregazione, a più opere dello stesso artista o all'esito complessivo di una seduta o sessione d'asta.

Esempio: un bene presentato in asta con stima 100-150 ed aggiudicato per 140 ha performance di 0,80. La performance d'asta è: i) a parità delle stime, una misura diretta del valore di aggiudicazione (se l'aggiudicazione fosse avvenuta a 170, la performance salirebbe 1,38); a partita di aggiudicazione, una misura indiretta dell'incertezza delle stime (se il bene fosse stato presentato con stime 100-200, la performance scenderebbe a 0,40).

Poiché i prezzi di aggiudicazione ed il fatturato sono normalmente comunicati dalle case d'asta al lordo delle commissioni, si suggerisce la seguente interpretazione della performance d'asta: tra zero e uno, l'esito è sufficiente se tra zero e 0,50 o soddisfacente se tra 0,50 ed 1,00; oltre l'unità è buono se tra 1,00 e 2,00 od ottimo oltre 2,00.

Performance di mercato

L'indicatore guarda all'incasso medio realizzato sulle opere effettivamente vendute rispetto a quello medio programmato, identificato dalla stima media pre-asta. L'indice sintetizza, con un unico rapporto, le percentuali di vendita per valore e per numero dei lotti. La performance di mercato può quindi essere interpretata come lo scarto (*spread*), espresso in punti cento, fra le attese e le realizzazioni. La performance di mercato è calcolata sulle base delle dichiarazioni delle case d'aste, verificate dalle nostre rilevazioni. Una performance di mercato di **100 punti** indica la realizzazione in media delle attese, in altri termini l'uguaglianza fra le percentuali di venduto in valore e in numero di lotti. **Oltre i 100 punti**, il mercato è *teso* alla ricerca della qualità e/o partecipato nei rilanci; **sotto i 100 punti**, il mercato è al contrario *lento*.

Esempio: se il prezzo medio di beni aggiudicati è 130, mentre le 50 opere poste in asta sono state presentate con una stima media totale di 6.000, la performance di mercato è 108. Analogamente, lo stesso valore segnala che l'asta ha venduto 86% in termini di valore medio e 80% in termini di numero dei lotti.

Poiché il fatturato è normalmente comunicato dalle case d'asta al lordo delle commissioni, si suggerisce la soglia dei 120 punti come indicatore di una buona performance di mercato.

Gruppo di lavoro

Responsabili

Guido Candela (**Università di Bologna**), Marco Marcatili (**Nomisma**), Antonio Salvi (**Università LUM "Jean Monnet"**), Massimo Esposti (**Plus | Il Sole 24 Ore**), Marilena Pirrelli (**Plus | Il Sole 24 Ore**)

Team di progetto

Massimiliano Castellani, Simone Giannerini, Francesca Marini, Francesca Pagnini, Barbara Ravagli, Eulalia Rifè, Antonello Eugenio Scorcu



NOMISMA S.p.A.
Strada Maggiore, 44
40125 Bologna
tel. +39 (051) 6483345
fax +39 (051) 223441
www.nomisma.it



UNIVERSITÀ LUM "Jean Monnet"
SS 100, km 18,00
70010 Casamassima (BA)
tel. +39 (080) 6978111
fax + 39 (080) 6977122
www.lum.it



Plus – Il Sole 24 Ore
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
tel. +39 (02) 30221
www.ilsole24ore.com